

REGOLAMENTO
CENTRO DI RACCOLTA
INTERCOMUNALE DI
MULAZZO

1 PREMESSA

1.1 FUNZIONE E DEFINIZIONE DI CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA

Per centro di raccolta comunale o intercomunale, così come previsto del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i, si intende un'area presidiata e allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta mediante raggruppamento, separazione, eventuale riduzione volumetrica e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani elencati in allegato I al paragrafo 4.2 del citato DM, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche nonché dagli altri soggetti autorizzati in base alle vigenti normative al ritiro delle specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (comuni e società affidatarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani).

Il presente regolamento disciplina la gestione del centro di raccolta intercomunale dei rifiuti urbani per i comuni dell'Unione dei Comuni Montana Lunigiana, sito a Mulazzo, normandone lo svolgimento nelle varie fasi ed in particolare stabilendo:

- Le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- Le modalità di conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;

Gli utenti dei comuni della Comunità Montana dei Comuni Lunigiana possono conferire rifiuti urbani presso il centro di raccolta di Mulazzo, nel rispetto delle condizioni dettate dal presente disciplinare. L'accesso al centro di raccolta è consentito alle utenze domestiche unicamente nei giorni e negli orari di apertura prestabiliti congiuntamente dal gestore e dal Comune.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti prodotti in comuni non appartenenti all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana e non è ammesso il conferimento di rifiuti dalle utenze non domestiche fatta eccezione per i soli rifiuti assimilati di carta e cartone (codici CER 15.01.01 e 20.01.01) e tutti i rifiuti RAEE (R1-R2-R3-R4-R5) oggetto di convenzionamento con i rispettivi Consorzi che individuano il Centro, quale sito dove conferire tali tipologie di rifiuti a titolo gratuito.

2 MODALITÀ DI ACCESSO AL CDR

L'accesso degli automezzi all'interno del centro di raccolta è regolamentato mediante apposita segnaletica, in funzione delle aree di sosta disponibili e dalla necessità di garantire sicurezza e funzionalità alle operazioni di scarico. Gli addetti al CDR possono, in ogni momento, disporre le limitazioni necessarie per garantire la sicurezza degli operatori, degli utenti e delle attrezzature.

L'accesso al CDR è limitato alle autovetture, agli autoveicoli per il trasporto promiscuo, ad esclusione dei mezzi delle aziende affidatarie del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

L'accesso con automezzi all'interno del CDR è in genere consentito fino ad un massimo di due utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e consentire un corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà impedire o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.

2.1 ORARI DI INGRESSO CENTRO DI RACCOLTA

Nella tabella sottostante l'orario di apertura; eventuali modifiche dovranno essere rese note dal gestore del centro di raccolta mediante:

- Cartello apposto in loco;
- Comunicazione a tutti i comuni potenziali conferitori;
- Comunicazione all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana;
- Comunicazione attraverso portale web dedicato <http://serviziambientali.idealservice.it/it/>;
- Comunicazione attraverso la App dedicata al servizio di raccolta.

L'accesso in giorni non compresi nell'orario indicato nei materiali informativi è permesso, previo accordo con il gestore, esclusivamente per motivi di interesse pubblico dai comuni e/o enti a ciò deputati. Ogni anno, il gestore comunica all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana ed ai comuni, l'orario di apertura del centro. Di seguito l'orario proposto.

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	-	13.00 – 19.00
Martedì	8.00 – 14.00	-
Mercoledì	-	13.00 – 19.00
Giovedì	8.00 – 14.00	-
Venerdì	-	13.00 – 19.00
Sabato	8.00 – 14.00	

3 RIFIUTI AMMESSI NEL CDR INTERCOMUNALE

3.1 TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI

Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite, esclusivamente dalle utenze domestiche residenti nei Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni della Lunigiana, presso il centro di raccolta intercomunale di Mulazzo, ricomprese nell'elenco di cui al paragrafo 4.2 dell'allegato 1 del DM 8 aprile 2008, come modificato dal DM 13 maggio 2009, sono:

DESCRIZIONE	CODICE CER
Imballaggi e rifiuti in carta e cartone (anche da utenze non domestiche)	15.01.01 – 20.01.01
Imballaggi in plastica	15.01.02
Imballaggi in legno	15.01.03
Imballaggi in metallo e rifiuti metallici	15.01.04 – 20.01.40
Imballaggi in materiali misti	15.01.06
Imballaggi in vetro	15.01.07
Contenitori T/FC – Gas in contenitori a pressione	15.01.10* – 15.01.11*
Estintori ad uso domestico	16.05.04 – 16.05.05
Pneumatici fuori uso	16.01.03
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	17.09.04
Rifiuti in vetro (lastre)	20.01.02
Organico	20.01.08
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20.01.21
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	20.01.23* – 20.01.35* - 20.01.36
Oli e grassi commestibili	20.01.25
Oli minerali esausti	20.01.26
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	20.01.27* - 20.01.28
Farmaci	20.01.32
Batterie e accumulatori al piombo derivanti da manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuato in proprio dalle utenze domestiche	20.01.33* - 20.01.34 16.06.01
Rifiuti legnosi	20.01.38
Rifiuti plastici	20.01.39

DESCRIZIONE	CODICE CER
Sfalci e potature	20.02.01
Ingombranti	20.03.07
Cartucce e toner esaurite	08.03.18

3.2 MODALITÀ DI CONFERIMENTO, PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI

Nella tabella seguente vengono riassunte le modalità di conferimento, le prescrizioni per il deposito e, al fine di razionalizzare il servizio, posti dei limiti al conferimento. Le modalità di separazione vengono descritte a partire dal punto 3.2.1.

DESCRIZIONE	CODICE CER	MODALITÀ DI CONFERIMENTO	PRESCRIZIONI PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI	QUANTITÀ MAX CONFERIBILI
Imballaggi e rifiuti in carta e cartone	15.01.01 20.01.01	Conferiti sfusi e piegati, in modo da ridurne il volume	Stoccati all'interno di cassone-pressa scarrabile	UD e UND*: illimitato
Imballaggi in plastica	15.01.02	Conferiti dentro appositi sacchi semitrasparenti	Stoccati all'interno di cassone-pressa scarrabile	Solo UD: illimitato
Imballaggi in legno Rifiuti legnosi	15.01.03 20.01.38	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di cassone scarrabile chiuso	Solo UD: illimitato
Imballaggi in metallo e rifiuti metallici	15.01.04 20.01.40	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di cassone scarrabile chiuso	Solo UD: illimitato
Imballaggi in vetro	15.01.07	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di cassonetto chiuso	Solo UD: illimitato
Contenitori T/FC – Gas in contenitori a pressione	15.01.10* 15.01.11*	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di appositi contenitori, al riparo da agenti atmosferici	Solo UD: illimitato
Estintori ad uso domestico	16.05.04 16.05.05	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di appositi contenitori, al riparo da agenti atmosferici	Solo UD: illimitato
Pneumatici fuori uso	16.01.03	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di cassone scarrabile fornito dal Consorzio	Solo UD: 4 Pneumatici Max 1 volta/anno
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	17.09.04	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di cassone scarrabile chiuso	Solo UD: 1 secchio/giorno
Rifiuti in vetro (lastre)	20.01.02	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di cassone scarrabile chiuso	Solo UD: illimitato
Organico	20.01.08	Conferito dentro apposito sacchetto compostabile	Stoccati all'interno di cassonetto chiuso	Solo UD: 2 sacchetti/giorno
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20.01.21	Conferiti sfusi	Stoccati integri all'interno di appositi contenitori, forniti dal consorzio RAEE – Tipologia R5	UD e UND: illimitato se provenienti da attività non domestiche il conferimento di quantità superiori a 3 pezzi deve essere preventivamente prenotato all'ufficio
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	20.01.23*	Conferiti sfusi e dovranno essere integri	Stoccati integri all'interno di cassone scarrabile chiuso - fornito dal Consorzio RAEE – Tipologia R1	UD e UND: illimitato se provenienti da attività non domestiche il conferimento di quantità superiori a 3 pezzi deve essere preventivamente prenotato all'ufficio

DESCRIZIONE	CODICE CER	MODALITÀ DI CONFERIMENTO	PRESCRIZIONI PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI	QUANTITÀ MAX CONFERIBILI
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	20.01.35*	Conferiti sfusi e dovranno essere integri	Stoccati integri all'interno di ceste fornite dal Consorzio RAEE – Tipologia R4 al riparo da agenti atmosferici e, in caso di emergenza, in cassone scarrabile chiuso	UD e UND: illimitato se provenienti da attività non domestiche il conferimento di quantità superiori a 3 pezzi deve essere preventivamente prenotato all'ufficio
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	20.01.36	Conferiti sfusi e dovranno essere integri	Stoccati integri all'interno di cassone scarrabile fornito dal Consorzio RAEE – Tipologia R2 (grandi bianchi) Stoccati integri all'interno di ceste fornite dal Consorzio RAEE – Tipologia R1 2 (piccoli elettrodomestici)	UD e UND: illimitato se provenienti da attività non domestiche il conferimento di quantità superiori a 3 pezzi deve essere preventivamente prenotato all'ufficio
Oli e grassi commestibili	20.01.25	Conferiti sfusi e non mescolati con altri liquidi	Stoccati all'interno di cisterna omologata	Solo UD: illimitato
Oli minerali esausti	20.01.26	Conferiti sfusi e non mescolati con altri liquidi	Stoccati all'interno di cisterna omologata	Solo UD: illimitato
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	20.01.27* 20.01.28	Conferiti sfusi	Stoccati integri all'interno di appositi contenitori, al riparo da agenti atmosferici	Solo UD: 5 confezioni/giorno
Farmaci	20.01.32	Conferito in maniera sfusa e non dentro contenitori di diversa natura	Stoccato in apposito contenitore etichettato	Solo UD: Illimitato
Pile esauste, Batterie e accumulatori al piombo	20.01.33* 20.01.34 16.06.01	Conferiti sfusi e dovranno essere integri	Stoccati all'interno di appositi contenitori, in modo ordinato, evitando sversamenti o rotture al riparo dagli agenti atmosferici	Solo UD: illimitato
Rifiuti plastici	20.01.39	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di cassone scarrabile chiuso	Solo UD: illimitato
Sfalci e potature	20.02.01	Conferito in maniera sfusa, senza materiali non biodegradabili	Stoccati all'interno di cassone scarrabile chiuso	Solo UD: 4 sacchi/giorno
Ingombranti	20.03.07	Sfusi	Stoccati all'interno di cassone scarrabile chiuso	Solo UD: 5 pezzi(colli)/giorno
Cartucce e toner esaurite	08.03.18	Conferiti sfusi	Stoccati all'interno di appositi contenitori chiusi al riparo da agenti atmosferici	Solo UD: 5 pezzi/giorno

* Compatibilmente con i quantitativi ammessi dai rispettivi regolamenti comunali per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale.

Si precisa che le tipologie di rifiuto non elencate al precedente punto 3.1 e previste dal DM 08.04.2008 e DM 13.05.2009, non sono ammesse in quanto non previste dal Csa e dal Progetto Tecnico presentato dal gestore in sede di gara.

3.2.1 Imballaggi e rifiuti in carta e cartone

Devono essere conferiti sfusi e pressati secondo le regole indicate per la raccolta differenziata.

3.2.2 Imballaggi in plastica e altri rifiuti in plastica

Possono essere conferiti:

- gli imballaggi in plastica ai sensi dell'accordo tecnico ANCI CONAI che regola la convenzione COREPLA. Il rifiuto va conferito dentro gli appositi sacchi semitrasparenti separato secondo le regole indicate per la raccolta differenziata.
- Altri rifiuti e manufatti in plastica non di imballaggio suscettibili di recupero (taniche, cassette, ecc.)

3.2.3 Rifiuti plastici

Oggetti in plastica non appartenenti alla categoria degli imballaggi

Si	No
Grossi oggetti in plastica, giocattoli, mobili per giardino in plastica, sedie e tavoli in plastica, mobili in plastica, cuce per cani, bacinelle, tapparelle, persiane	Imballaggi

3.2.4 Legno ed imballaggi in legno

Possono essere conferiti, nell'apposito cassone, legname secco di qualsiasi natura e imballaggi in legno. Qualora venissero conferiti manufatti di grosse dimensioni che evidenziassero presenza cospicua di materiali estranei come ferro, plastica o altro, essi dovranno essere collocati nel cassone dei rifiuti ingombranti.

Si	No
Imballaggi in legno (cassette e pallet); travi; sfridi e scarti; assi; mobili privi di struttura metallica; serramenti (privati del vetro e, se possibile, del ferramenta)	Legname impregnato o accoppiato (da conferire negli ingombranti); mobili con struttura metallica; rami e tronchi; radici

3.2.5 Imballaggi in metallo e rifiuti metallici

Possono essere conferiti, nell'apposito cassone, materiali metallici di qualsiasi natura; qualora venissero conferiti oggetti di grosse dimensioni che evidenziassero presenza cospicua di materiali estranei come legno, plastica o altro non separabili dalla matrice metallica, essi dovranno essere collocati nel cassone dei rifiuti ingombranti.

Si	No
Manufatti metallici e oggetti d'uso domestico; strutture di mobili private del legno; manufatti in metallo; imballaggi in metallo (latte, lattine, etc.)	Macchinari industriali obsoleti; motoveicoli.

3.2.6 Imballaggi in vetro

Possono essere conferiti imballaggi in vetro, nell'apposito cassone,

3.2.7 Rifiuti in vetro (lastre)

Possono essere conferite, in apposito contenitore, lastre in vetro, compreso thermopan. Servizio rivolto alle sole utenze domestiche.

3.2.8 Materiali inerti

Il servizio è rivolto alle sole utenze domestiche e la quantità massima conferibile è pari ad un secchio. Servizio rivolto alle sole utenze domestiche.

Si	No
Accessori sanitari non plastici e non metallici (lavabi, lavandini, tazze da bagno,); piatti e stoviglie in ceramica; blocchi in calcestruzzo (armato e non) derivante da piccole demolizioni,	sacchi multistrato per calce e cemento; sacchi in plastica; imballaggi in cartone; secchi; cartongesso; asfalto; Componentistica e cavi elettrici.

3.2.9 Organico

Il rifiuto va conferito negli appositi sacchi semitrasparenti secondo le regole indicate per la raccolta differenziata.

3.2.10 Sfalci e potature

Possono essere conferiti i residui di sfalci/potature e le foglie. I materiali devono essere privi di frazioni estranee (es: plastica). Viene consentito il conferimento di 4 sacchi per ogni ingresso.

Sono esclusi i residui di manutenzione del verde provenienti da aziende e attività artigianali.

3.2.11 Ingombranti

Sono quei materiali che non fanno parte delle categorie sopra indicate e che per dimensione e peso non possono essere inserite nel contenitore RSU (es: quali materassi, poltrone, divani, arredi in materiale misto). Possono essere conferiti non più di 5 pezzi ad ingresso e devono essere respinti rifiuti analoghi ma provenienti da attività industriali, artigianali o professionali.

3.2.12 RAEE

Si precisa che, riguardo ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), il DM 8 marzo 2010, "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature", precisa che per le utenze domestiche, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura, i distributori, assicurano il ritiro a titolo gratuito, in ragione di "uno contro uno". La raccolta dei RAEE viene organizzata secondo i 5 raggruppamenti indicati nell'allegato I del DM 185/2007 come segue:

Raggruppamento	Rifiuti conferibili
R1 freddo e clima 20.01.23*	apparecchi di refrigerazione e di condizionamento
R2 altri grandi bianchi 20.01.36	grandi elettrodomestici (lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, altri elettrodomestici utilizzati per la cottura)
R3 TV e monitor 20.01.35*	televisori di qualunque tipologia e dimensione, monitor di PC
R4 piccoli elettrodomestici 20.01.35* 20.01.36	Aspirapolvere, ventilatori, ferri da stiro, macchine da cucire, friggitorici, tostapane, fax, telefoni, apparecchi radio, videocamere, videoregistratori, amplificatori audio, apparecchi di illuminazione privi della sorgente di illuminazione, utensili elettrici ed elettronici (non industriali), attrezzi per attività di giardinaggio, giocattoli ed apparecchiature per lo sport e il tempo libero con componenti elettrici ed elettronici
R5 sorgenti luminose 20.01.21*	Sorgenti luminose (eccetto lampade ad incandescenza) quali tubi fluorescenti, lampade a basso consumo (possibilmente con imballo originale).

3.2.13 Contenitori T/FC

Sono i Contenitori di prodotti per pulizia, chimici, vernici ed altro, anche etichettati con T e/o F, provenienti esclusivamente da usi domestici, in confezioni chiuse, infrangibili e con contenuto identificabile.

3.2.14 Estintori per uso domestico

Solo ed esclusivamente estintori per uso domestico. **Sono respinti prodotti analoghi ma provenienti da attività artigianali, industriali o professionali.**

3.2.15 Oli e grassi commestibili

Per oli e grassi commestibili si intendono quelli di origine vegetale o animale ad uso alimentare. Non sono accettate tutte quelle sostanze oleose che si presentino visivamente e olfattivamente diverse da olio di origine vegetale/animale.

3.2.16 Oli minerali esausti

Per oli minerali si intendono i lubrificanti utilizzati nei motori termici e comunque provenienti da lavori di manutenzione domestica. È possibile conferire fino ad un massimo di 5 litri per ingresso. **Sono respinti prodotti analoghi ma provenienti da attività artigianali, industriali o professionali.**

3.2.17 Accumulatori al piombo derivanti da manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuato in proprio dalle utenze domestiche

Ricadono in questa categoria le batterie di autoveicoli o motoveicoli provenienti da manutenzioni dei veicoli ad uso privato, effettuate in proprio da utenze domestiche. **Sono respinti prodotti analoghi ma provenienti da attività artigianali, industriali o professionali.**

3.2.18 Vernici, inchiostri, adesivi e resine

In questa categoria rientrano tutti quei rifiuti di origine domestica costituiti da contenitori di vernici, smalti e solventi, comprese le idropitture. **Sono respinti prodotti analoghi ma provenienti da attività artigianali, industriali o professionali.**

3.2.19 Farmaci

Possono essere conferite confezioni di farmaci scaduti, purché chiuse nel loro contenitore, ovvero, nel caso di liquidi, non sfusi. L'addetto è tenuto a segnalare eventuali conferimenti anomali caratterizzati da ingenti quantitativi.

Si	No
Medicinali scaduti o inutilizzabili, esclusivamente di provenienza domestica	Prodotti non identificabili o di provenienza industriale; Farmaci scaduti provenienti da farmacie; Fitofarmaci; Siringhe.

3.2.20 Pile

Possono essere conferite le pile esaurite, ricordando che sono considerati, rifiuti pericolosi (ex tossico-nocivi). Anche in questo caso vanno segnalati eventuali conferimenti anomali.

Si	No
Ogni pila a secco di uso domestico	Batterie di auto

3.2.21 Cartucce e toner esauriti

In questa categoria rientrano tutti quei rifiuti costituiti da contenitori di polveri (toner) e cartucce di inchiostro per stampanti di origine domestica o assimilati ad essi per qualità. **Sono respinti prodotti analoghi ma provenienti da attività industriali o professionali.**

4 NORME COMPORTAMENTALI PER GLI UTENTI DEL CDR

Durante gli orari di apertura è assicurata la presenza di almeno un operatore. Il personale è qualificato ed addestrato nel gestire i rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti. Provvede a:

- Garantire la sorveglianza durante le ore di apertura;
- Identificare l'utenza;
- Identificare il tipo di utenza (domestica o non domestica -nel caso di carta e cartone o rifiuti RAEE- o altro soggetto espressamente autorizzato dalla Unione dei Comuni Montana Lunigiana a seguito di atto deliberativo);
- Effettuare un esame visivo del rifiuto differenziato conferito, identificando il tipo di rifiuto;
- Supportare l'utenza nelle attività di conferimento all'interno del centro di raccolta.

I rifiuti, suddivisi dall'utente o a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto del centro di raccolta, devono essere collocati in aree distinte del centro di raccolta per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche

e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

L'utente al momento del conferimento è tenuto a seguire la seguente condotta:

- Fermarsi presso l'ufficio del CDR per le pratiche di registrazione dei dati identificativi tratti dalla carta regionale dei servizi, conferimenti non autorizzati saranno respinti;
- Dichiarare sotto la sua responsabilità civile e penale, derivante da false dichiarazioni rese, che i rifiuti per quantità e tipologia sono riconducibili alla produzione domestica di civile abitazione. Il Gestore può verificare quanto dichiarato e, in caso di anomalie, segnalare quanto avvenuto agli enti competenti.
- Consentire l'identificazione dei rifiuti conferiti, la loro quantificazione e registrazione, nel rispetto della vigente normativa e dal presente regolamento;
- Provvedere personalmente, seguendo la disposizione degli addetti, allo scarico dei rifiuti nei punti indicati;
- Attenersi in ogni caso alle indicazioni e disposizioni impartite dal personale del Gestore.

Per il deposito dei rifiuti non pericolosi l'utente si reca, seguendo il percorso indicato, fino al punto di scarico e provvede al deposito dei rifiuti nel cassone predisposto. Per i rifiuti pericolosi l'utente deve depositare i rifiuti nell'area adiacente al relativo contenitore secondo le indicazioni del personale, lasciando ad esso la definitiva collocazione dei rifiuti negli appositi contenitori.

In ogni caso deve essere mantenuto un comportamento tale da salvaguardare l'incolumità propria degli altri utenti nonché del personale operativo presente

5 DIVIETI PER GLI UTENTI DEL CDR

È di fatto obbligo agli utenti di osservare quanto segue:

- Divieto di entrare nel CDR fuori dagli orari di apertura;
- Divieto di abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori e/o spazi;
- Divieto di abbandonare materiali o rifiuti fuori dal centro di raccolta o nei pressi dell'ingresso;
- Divieto di conferire nel CDR rifiuti difformi da quelli espressamente indicati nell'apposita cartellonistica;
- Divieto di prelevare e trasportare all'esterno del CDR qualsiasi rifiuto;
- Divieto di introdurre nei contenitori tipologie di rifiuto diverse rispetto a quanto indicato negli stessi;
- Divieto di arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e a quanto presente nel centro di raccolta;
- Divieto di occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- Divieto di attardarsi, per qualsiasi ragione, all'interno del CDR dopo il conferimento dei rifiuti, evitando di sostare nelle aree di movimentazione di rifiuti e contenitori.

Il soggetto conferitore è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo del personale addetto.

6 MODALITÀ DI GESTIONE DEL CDR

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

All'interno del centro di raccolta, in accordo con quanto prescritto dal DM 2008 e s.m.i., non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche, fatte salve le operazioni di raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento. La movimentazione all'interno del CDR avviene senza rischi di rottura di specifiche componenti RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, etc.): In tal senso sono:

- adottate idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;

- assicurate le chiusure degli sportelli e fissate le parti mobili;
- mantenute le integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

Sono adottate idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori,

Il CDR è disinfestato periodicamente e i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro sono rimossi giornalmente.

Vengono adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa di tutti i rifiuti conferiti al centro di raccolta. I dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo.

6.1 MISURE DI SICUREZZA DEL CDR

Poiché la tutela dell'ambiente, delle infrastrutture e della salute degli utilizzatori e degli operatori sono elementi fondamentali per una corretta gestione del centro di raccolta anche ai sensi del DLgs 81/2010, gli utilizzatori del CDR devono prendere visione delle norme di sicurezza indicate, che sono legate alle attività e i rifiuti gestiti, nonché attenersi scrupolosamente a tali disposizioni e a quelle impartite dagli addetti del servizio.

Il gestore si riserva la facoltà di impedire il conferimento dei rifiuti a chiunque non rispetti tali disposizioni ovvero a segnalare i comportamenti impropri agli enti preposti.

6.2 CONTROLLI SUL CDR

Le attività di controllo e di verifica avvengono:

- Su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
- Su richiesta da parte del responsabile del servizio;
- Su diretta iniziativa di qualsiasi organo di polizia giudiziaria o di personale della Polizia Amministrativa autorizzata.

Il gestore o le amministrazioni comunali potranno in qualunque momento decidere con apposito atto amministrativo (delibera di giunta o determinazione del responsabile di servizio) di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'isola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, nel rispetto delle vigenti norme per la garanzia della tutela della privacy.

6.3 OBBLIGHI DEL GESTORE DEL CDR

Il Gestore è iscritto nella apposita categoria dell'albo nazionale gestori ambientali.

Gli addetti al centro di raccolta sono tenuti, nell'osservanza del presente Regolamento e nell'ambito delle proprie mansioni ad effettuare:

- apertura e chiusura degli ingressi in accordo con gli orari previsti;
- fornire all'utente tutte le indicazioni necessarie per il corretto conferimento;
- supportare l'utente, qualora lo richieda, durante le operazioni di scarico e carico;
- effettuare le operazioni di contabilizzazione dei rifiuti;
- verificare il corretto conferimento all'interno dei contenitori;
- provvedere alla pulizia e all'ordine del CDR garantendo giornalmente un intervento completo di pulizia e rimozione degli eventuali rifiuti depositati;
- provvedere alla rimozione di eventuali materiali/rifiuti abbandonati abusivamente nei pressi dell'ingresso e/o nelle aree di pertinenza;
- provvedere alla manutenzione del verde nelle aree interne ed in quelle esterne, ove considerate di pertinenza;
- segnalare agli uffici del gestore e comunali competenti ogni violazione del presente regolamento;
- Il gestore dichiara che non verranno effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

I rifiuti sono avviati a riciclo e/o recupero a cura del gestore alle condizioni contenute nel contratto di servizio.